

COMUNE DI VALMOREA

Provincia di COMO

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Pandiani rag. Giampiero

Comune di Valmorea

Revisore

Verbale n. 8 del 28/04/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore

Premesso che il revisore in data 28/04/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

APPROVA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Valmorea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valmorea, 28/04/2014

Il Revisore

Pandiani rag. Giampiero

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- A. Bilancio di previsione 2014
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Pandiani rag. Giampiero revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con deliberazione di C.C. n. 7 del 27/03/2012:

- ❑ ricevuto in data 28/04/2014 lo schema del bilancio di previsione e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la deliberazione della G.C. n. 19 del 13/02/2014, esecutiva, ad oggetto: "Indennità di funzione degli amministratori comunali periodo gennaio-maggio 2014 – Provvedimenti conseguenti";
 - la deliberazione della G.C. n. 32 del 28/03/2013, esecutiva, ad oggetto: "Deliberazione n. 83/2013/R/IDR del 28 febbraio 2013 dell'Autorità d'Ambito per l'Energia Elettrica e il Gas – Adeguamento, in via transitoria, delle tariffe per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione";
 - la deliberazione della G.C. n. 30 del 06/03/2014, esecutiva, ad oggetto: "Incremento tariffario dei servizi idrici in favore delle zone colpite dal terremoto del 20/05/2012 e successivi";
 - la deliberazione della G.C. n. 35 del 25/03/2014 ad oggetto: "Approvazione piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008";
 - viste le proposte di deliberazione di G.C. ad oggetto:
 - "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada – Anno 2014";
 - "Conferma tariffe servizio trasporto alunni a.s. 2014/2015";
 - "Conferma tariffe servizi pubblici e tributi locali anno 2014";
 - "Approvazione dotazione organica e definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2015/2016";
 - "Adempimenti ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge 12/11/2011, n.183 – Riconoscimento esubero personale";
 - "Approvazione schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art.58 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008";
 - "Approvazione piano performances triennio 2014/2015/2016";
 - l'attestazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 32 del 26/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel 2013 è stato applicato, in sede di approvazione del bilancio di previsione, l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 30.400,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 30.400,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0,00 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto:

- dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008.

Il revisore rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.158.578,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.540.075,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	165.144,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	512.450,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	323.453,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	446.605,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.400,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	107.100,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	207.683,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	207.683,00
<i>Totale</i>	2.305.863,00	<i>Totale</i>	2.367.308,00
Avanzo di amministrazione 2013	61.445,00	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.367.308,00	<i>Totale complessivo spese</i>	2.367.308,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.158.578	
Entrate titolo II	165.144	
Entrate titolo III	323.453	
Totale entrate correnti		1.647.175
Spese correnti titolo I		1.540.075
Differenza parte corrente (A)		107.100
Quota capitale amm.to mutui		107.100
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		107.100
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2012 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2012 per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	20.000,00	20.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque	69.000,00	80.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	9.000,00	4.500,00
Per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui (Quote residue di mutui assunti in precedenza)	4.400,00	4.400,00

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013	61.445,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	21.500,00	
- altre risorse	275.000,00	
Totale mezzi propri		357.945,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	4.400,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	20.000,00	
- contributi da altri enti	130.105,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		154.505,00
TOTALE RISORSE		512.450,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		512.450,00

E' stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 derivante dal rendiconto approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 30/04/2014.

B) BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.148.866,00	
Entrate titolo II	159.159,00	
Entrate titolo III	326.890,00	
Totale entrate correnti		1.634.915,00
Spese correnti titolo I		1.523.415,00
Differenza parte corrente (A)		111.500,00
Quota capitale amm.to mutui		111.500,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		111.500,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.143.578,00	
Entrate titolo II	152.945,00	
Entrate titolo III	327.890,00	
Totale entrate correnti		1.624.413,00
Spese correnti titolo I		1.514.313,00
Differenza parte corrente (A)		110.100,00
Quota capitale amm.to mutui		110.100,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		110.100,00
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

esiste l'equilibrio senza l'applicazione di oneri alla parte corrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013 e precisamente in data 10/10/2013 con deliberazione n. 110.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 17/10/2013.

Nella redazione dello stesso si è tenuto conto di quanto segue:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale sarà approvata con specifico atto di G.C. e sarà allegata alla relazione previsionale e programmatica. Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto ha formulato il parere di competenza n. 7 del 28/04/2014, ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale per l'anno 2013, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, successive modificazioni ed integrazioni, ammontano a € 421.149,85, quelle per l'anno 2014 ammontano a € 420.937,28. Si precisa che l'ammontare complessivo della spesa di personale è al netto: dei diritti di rogito spettanti ai segretari comunali, degli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 163/2006, degli incentivi per il recupero dell'ICI, come stabilito dalla deliberazione n.16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie.

Inoltre, si fa presente che la spesa sopra riportata è da intendersi al netto dell'importo di euro 17.950,00 previsto a bilancio per la sostituzione di una maternità (dipendente dell'ufficio anagrafe e stato civile), così come previsto dal D. Lgs. n. 165/2011, ed in particolare dalle modifiche introdotte all'art. 36 dal D.L. n. 101/2013, convertito in legge n. 125/2013.

Verificato che questo Ente:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 successive modificazioni ed integrazioni;
- ha una popolazione residente al 31/12/2013 di 2660 abitanti e dall'anno 2013 è tenuto al rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità interno. In caso di mancato rispetto del patto, l'ente non potrà procedere alle assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, compresi i contratti di collaborazione, di somministrazione, i rapporti di stabilizzazione in atto, compreso il divieto di stipulare contratti di servizio con privati che risultano elusivi della citata disposizione;
- la spesa di personale risulta inferiore al 50% delle spese correnti.

	Bilancio di previsione 2014
Spese di personale	420.937,28
totale	420.937,28
spese correnti	1.540.075,00
incidenza sulle spese correnti	27,33%
popolazione residente al 31/12	2.660
rapporto spese/popolazione	158,25

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2013 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	11
dirigenti	<i>n.</i>	
<i>Percentuale</i>		

Il revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premiabilità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione.

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: patto di stabilità

Ai sensi dell'art.31, c.1, Legge n. 183/2011, dal 2013, anche il Comune di Valmorea è soggetto al patto di stabilità.

Gli Enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV° delle entrate e Titolo II° delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, risulta quanto segue:

1. la spesa corrente media dell'Ente degli anni 2009, 2010 e 2011 è pari a € 1.481 (*migliaia di euro*);
- a) la determinazione dell'obiettivo di competenza mista, come disposto dall'art.31, comma 2 della Legge n.183/2011, successive modificazioni ed integrazioni, tenendo conto degli spazi finanziari concessi per l'anno 2014 dal patto regionale "verticale incentivato" (€ 198 - *migliaia di euro* -) è la seguente:
 - per l'anno 2014 di € 32 (*migliaia di euro*) (15,07%)
 - per l'anno 2015 di € 223 (*migliaia di euro*) (15,07%)
 - per l'anno 2016 di € 231 (*migliaia di euro*) (15,62%)
- b) dal prospetto allegato al Bilancio, ai sensi dell'art. 1, comma 107 e seguenti della Legge n. 220/2010, gli obiettivi risultano così conseguibili:

(migliaia di euro)

Anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	Differenza	Rispetto dell'obiettivo
2014	35	32	3	Sì
2015	225	223	2	Sì
2016	235	231	4	Sì

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del Titolo II°, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori ad € 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV° e di pagamento delle spese del Titolo II°, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Da quanto sopra, emerge la possibilità di rispettare il patto di stabilità per gli esercizi 2014, 2015 e 2016 come disposto dall'art.31 della L. n. 183/2011 il quale dispone che: *"Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno".*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I.	0,00	0,00	0,00
I.C.I./I.M.U. Accertamenti e liquidazioni	32.212,48	18.000,00	25.000,00
I.M.U.	414.481,80	358.549,00	231.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.200,00	1.200,00	1.300,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Distribuzione del 5 per mille per attività sociali del comune di residenza	436,37	410,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	25.000,00	50.000,00	54.000,00
Categoria 1: Imposte	473.330,65	428.159,00	311.300,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	2.848,51	2.850,00	3.200,00
TASI (Servizi indivisibili)	0,00	0,00	215.078,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares)	0,00	305.000,00	0,00
Addizionale provinciale su Tares	0,00	16.000,00	0,00
TARI (Servizio rifiuti)	0,00	0,00	310.000,00
Addizionale provinciale su TARI	0,00	0,00	16.000,00
Categoria 2: Tasse	2.848,51	323.850,00	544.278,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	313.000,00	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	325.677,00	303.000,00
Integrazione fondo di solidarietà comle (escluso patto)	0,00	3.986,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	313.000,00	329.663,00	303.000,00
Totale entrate tributarie	789.179,16	1.081.672,00	1.158.578,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il gettito determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base, ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011, e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 231.000,00, tale importo è al netto dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale che verrà trattenuto dall'Agenzia delle Entrate per il versamento allo Stato.

Le aliquote stabilite sono le seguenti:

Tipologia imponibile	Aliquota	Detrazione
Abitazioni principali di categoria A/1 - A/8 -A/9	4,6 per mille	€ 200,00 per immobile
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	7,6 per mille	
Aree edificabili	8,6 per mille	
Altri immobili	8,6 per mille	

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 25.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF da applicare nell'anno 2014 è così scaglionata:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
da 0 a 15.000 euro	0,20%
da 15.000 a 28.000 euro	0,30%
da 28.000 a 55.000 euro	0,40%
da 55.000 a 75.000 euro	0,50%
oltre 75.000 euro	0,50%

Si precisa che c'è una soglia di esenzione per redditi fino a 15.000,00 euro.

Il gettito previsto a bilancio è di € 54.000,00.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.200,00.

TARI (Servizio rifiuti)

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 310.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

E' previsto il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, l'importo è di € 16.000,00.

La tassa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio e dei costi d'uso del capitale del servizio rifiuti e dell'area di raccolta differenziata, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Consiglio Comunale approverà il regolamento che disciplinerà l'applicazione del tributo e le relative tariffe. Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto dovrà formulare il relativo parere di competenza.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100,00%, così come stabilito dalla legge e come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tributo	310.000,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		310.000,00
Costi		
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati	167.371,08	
- raccolta differenziata	90.000,00	
- altri costi	52.628,92	
Totale costi		310.000,00
Percentuale di copertura		100,00%

TASI (Servizi indivisibili)

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 215.078,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della L. n. 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal consiglio comunale.

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto dovrà formulare il relativo parere di competenza.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della L. n. 147/2013.

Le aliquote stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	2,00 per mille
Fabbricati rurali	1,00 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,00 per mille
Aree edificabili	0,00 per mille
Altri immobili	2,00 per mille

Il gettito previsto dall'applicazione della TASI sarà rivolto alla copertura parziale, pari all'86,03%, dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dall'allegato allo schema del bilancio di previsione 2014:

COMUNE DI VALMOREA Previsioni di spesa bilancio 2014 "Servizi indivisibili"	
RIEPILOGO	
Descrizione	Importo
SERVIZIO DI PUBBLICA SICUREZZA E VIGILANZA	€ 45.732,00
SPESE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 56.000,00
SERVIZIO DI VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	€ 31.820,00
SERVIZIO DI ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 58.100,00
SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO	€ 58.351,00
TOTALE	€ 250.003,00

CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV° sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014. Tenendo conto anche della crisi economica e dell'attuale situazione del mercato si è preferito fare una previsione di bilancio molto prudentiale. Eventualmente, nel corso dell'anno si provvederà a fare le opportune variazioni.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al P.G.T. approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Prev. definitiva 2013	Previsione 2014
129.483,31	57.011,81	60.000,00	50.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 80.000,00 (61,79%)
- anno 2012 euro 42.500,00 (74,55%)
- anno 2013 euro 24.400,00 (40,67%)
- anno 2014 euro 0,00 (0,00%)

Nell'anno 2014 non sono stati applicati oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente.

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

CONTRIBUTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi	€ 2.000,00	€ 11.500,00	17,39
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	€ 14.000,00	€ 18.000,00	77,78
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Trasporto scolastico	€ 9.000,00	€ 21.410,00	42,04

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 9.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge 120 del 29/07/2010.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie devono essere destinati:

- a) in misura non inferiore a un quarto (12,50%) della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

- b) in misura non inferiore a un quarto (12,50%) della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità (25%) connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

ENTRATE

COD. RISORSA	DESCRIZIONE RISORSA	PREVISIONE
3.01.3045	Sanzioni amministrative per violazione codice della strada	€ 9.000,00

SPESE

COD. INTERVENTO	RIFERIMENTO DI LEGGE	FINALITA'	IMPORTO
1.08.01.02	D. Lgs. 285/92 art. 208 comma 4 lett. a)	Segnaletica stradale	€ 1.125,00
1.01.02.03	D. Lgs. 285/92 art. 208 comma 4 lett. b)	Attrezzature e mezzi per Ufficio di Polizia Locale	€ 125,00
1.01.02.02			€ 1.000,00
1.08.01.03	D. Lgs. 285/92 art. 208 comma 4 lett. c)	Manutenzione strade e miglioramento della sicurezza stradale	€ 2.250,00
		TOTALE	€ 4.500,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2011/2010
01 -	Personale	349.106,24	347.700,00	364.050,00	5%
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	44.556,96	56.808,72	47.730,00	-16%
03 -	Prestazioni di servizi	559.204,69	592.473,87	627.530,00	6%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	14.596,65	14.670,00	5.650,00	-61%
05 -	Trasferimenti	423.455,89	582.402,61	419.375,00	-28%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	43.949,41	38.360,00	37.040,00	-3%
07 -	Imposte e tasse	27.702,23	27.368,73	28.900,00	6%
08 -	Oneri straordinari gestione corr.				
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti				
11 -	Fondo di riserva		3.663,07	9.800,00	
Totale spese correnti		1.462.572,07	1.663.447,00	1.540.075,00	-7%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 364.050,00 riferita a n. 13 dipendenti (di cui 11 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, di cui 1 per sostituzione di maternità), pari a € 28.003,85 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☐ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- ☐ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività.

Il revisore ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale rispettino le disposizioni di legge vigenti.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. n. 78/2010.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE (art.46 legge 133/08)

Non sono previsti incarichi di collaborazione.

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. Inoltre è stato istituito anche il fondo di riserva per "spese non prevedibili" così come stabilito dall'art.3 del D.L. n. 174/2012. Il fondo di riserva complessivo è pari al 0,64% delle spese correnti.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'art.6, comma 17 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito in Legge n. 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I° e III°, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Relativamente all'anno 2014 la misura della presente percentuale è stata ridotta al 20%, ai sensi dell'art. 3bis, c.1, D.L. n. 16/2014 convertito dalla L. n. 68/2014.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I° e III° costituiti ante 2009 è di € 0,00, per questo motivo non è stato previsto il fondo svalutazione crediti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 512.450,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 0,00 così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento.

Nel bilancio 2014 è prevista la risorsa 5064 "Quote residue mutui" di € 4.400,00. Tale importo è relativo ad un residuo di un prestito concesso nell'anno 2010 (posiz. 4541490). La Cassa DD.PP. ha stabilito, nell'ambito di un programma di supporto agli enti locali, che l'importo verrà erogato sulla base di un'attestazione resa dal responsabile del servizio finanziario, in cui si dichiara che la spesa definitivamente accertata è stata inferiore all'importo del prestito.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 comma 1 della legge di stabilità 2012 n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	1.586.705,84
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	<i>Euro</i>	63.468,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	36.554,45
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,30%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	26.913,78

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, poiché l'ente non dovrebbe averne necessità.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 37.040,00 (importo arrotondato previsto a bilancio) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel successive modificazioni ed integrazioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.454.122	1.308.890	1.159.002	1.004.260	897.160	786.010
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	145.232	149.888	154.742	107.100	111.150	111.100
estinzioni anticipate						
totale fine anno	1.308.890	1.159.002	1.004.260	897.160	786.010	674.910

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	50.968	43.949	34.697	37.040	32.030	27.910
quota capitale	145.232	149.888	154.742	107.100	111.150	111.100
totale fine anno	196.200	193.837	189.439	144.140	143.180	139.010

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.158.578,00	1.148.866,00	1.143.578,00	3.451.022,00
Titolo II	165.144,00	159.159,00	152.945,00	477.248,00
Titolo III	323.453,00	326.890,00	327.890,00	978.233,00
Titolo IV	446.605,00	341.300,00	343.785,00	1.131.690,00
Titolo V	4.400,00			4.400,00
<i>Somma</i>	2.098.180,00	1.976.215,00	1.968.198,00	6.042.593,00
Avanzo 2011	61.445,00			61.445,00
Totale	2.159.625,00	1.976.215,00	1.968.198,00	6.104.038,00

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.540.075,00	1.523.415,00	1.514.313,00	4.577.803,00
Titolo II	512.450,00	341.300,00	343.785,00	1.197.535,00
Titolo III	107.100,00	111.500,00	110.100,00	328.700,00
<i>Somma</i>	2.159.625,00	1.976.215,00	1.968.198,00	6.104.038,00
Disavanzo presunto				
Totale	2.159.625,00	1.976.215,00	1.968.198,00	6.104.038,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.%	Previsioni 2016	var.%
01 -	Personale	364.050,00	351.950,00	-3,32	347.450,00	-1,28
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	47.730,00	46.830,00	-1,89	46.830,00	
03 -	Prestazioni di servizi	627.530,00	625.530,00	-0,32	625.530,00	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	5.650,00	5.650,00		5.650,00	
05 -	Trasferimenti	419.375,00	419.525,00	0,04	418.525,00	-0,24
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	37.040,00	32.030,00	-13,53	27.910,00	-12,86
07 -	Imposte e tasse	28.900,00	28.100,00	-2,77	27.800,00	-1,07
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente					
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti					
11 -	Fondo di riserva	9.800,00	12.800,00	30,61	14.618,00	14,20
Totale spese correnti		1.540.075,00	1.522.415,00	-1,15	1.514.313,00	-0,53

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	21.500,00	10.000,00	10.000,00	41.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato	225.000,00	227.515,00	230.000,00	682.515,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	130.105,00	23.785,00	23.785,00	177.675,00
Trasferimenti da altri soggetti	50.000,00	60.000,00	60.000,00	170.000,00
Totale	446.605,00	341.300,00	343.785,00	1.131.690,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	4.400			4.400
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	4.400			4.400
Avanzo di amministrazione	61.445,00			61.445,00
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	512.450,00	341.300,00	343.785,00	1.197.535,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono congrui;
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
 - euro con aperture di credito
 - euro con prestito obbligazionario
 - euro con prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro con assunzione di mutui
 - euro con cartolarizzazione

Non sono previste risorse derivanti da indebitamento per il finanziamento delle spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposti dal D.L. n. 78/2010, successive modificazioni ed integrazioni.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi mezzi di finanziamento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo alla determinazione del gettito dei tributi (IMU, TASI, TARI) e ai contributo erariali

Verificare, con periodicità, sul sito internet del Ministero, la pubblicazione dei trasferimenti erariali. Prestare attenzione alle disposizioni normative che verranno stabilite dal governo. Quindi, verificare se gli importi previsti a bilancio sono attendibili. In caso contrario, fare le opportune variazioni di bilancio ed eventualmente, rettificare le delibere già approvate relative alle tariffe e alle aliquote dei tributi, così come previsto dall'art. 193, c.4 ultimo capoverso, del D.Lgs. n. 267/00, successive modificazioni ed integrazioni.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06 successive modificazioni ed integrazioni;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08).

i) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli organismi a cui, eventualmente, sono stati affidati servizi e funzioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, rimandando in corso d'anno le verifiche sulle raccomandazioni evidenziate nella presente relazione, soprattutto in merito al rispetto del patto di stabilità.

IL REVISORE
Pandiani rag. Giampiero